

Il Segretario generale

Spett.le Comune di Milazzo
3° Settore "Polizia Locale" – Servizi alla persona
c.a. Ing. Giacomo Villari
PEC: protocollo generale@pec.comune.milazzo.me.it

Oggetto: Osservazioni sulla "Relazione di Affidamento" ex delibera ART n. 154/2019, avente a oggetto il servizio di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Milazzo – procedura di affidamento diretto in lotto unico.
(rif. Vs. nota prot. n. 27841/2026 del 24 marzo u.s.)

Esaminata la "Relazione di Affidamento" (di seguito: RdA), predisposta ai sensi della Misura 2, punto 2, dell'Allegato "A" alla delibera ART n. 154/2019 del 28 novembre 2019 e successive modificazioni (di seguito: delibera n. 154/2019) e trasmessa con la Vs. nota in oggetto, acquisita al prot. ART n. 18344/2026 in pari data, si formulano le seguenti osservazioni, che tengono conto degli esiti della discussione tenutasi in occasione della riunione del Consiglio dell'Autorità del 13 maggio 2026.

L'affidamento in oggetto riguarda il **servizio di trasporto pubblico locale** (di seguito: TPL) **mediante autobus**, di competenza del Comune di Milazzo, che ai sensi della vigente normativa regionale riveste il ruolo di Ente Affidante (di seguito: Comune o EA). Il servizio è costituito da 4 linee per una percorrenza che, nel corso della vigenza del periodo di affidamento, si prevede che raggiungerà complessivamente ca. **185.000 vett*km/anno**.

Il Comune adotterà la procedura di **affidamento diretto** in concessione, in lotto unico, ex art. 5, par. 4, del regolamento (CE) 1370/2007, con stipula di un nuovo Contratto di Servizio (di seguito: CdS) in regime di *net cost*, di durata pari a 9 anni, a beneficio di un'Impresa Affidataria allo scopo selezionata (di seguito: IA).

La RdA trasmessa, unitamente ai relativi allegati, risulta strutturata in sostanziale conformità con quanto previsto dallo schema-tipo di riferimento per gli affidamenti diretti c.d. "sottosoglia", di cui all'Annesso 8c della delibera n. 154/2019, applicabile al caso *di specie*.

Alla luce dei contenuti della documentazione trasmessa, si evidenzia quanto segue.

1. Sul servizio oggetto di affidamento

La RdA riporta la descrizione delle autolinee interessate e del relativo Programma di Esercizio (di seguito: PdE), che prevede esclusivamente **servizi di TPL convenzionali**, con percorsi, orari e periodicità pianificati *ex ante*.

Sono disponibili informazioni relative alle prestazioni pregresse del servizio limitatamente all'offerta (in termini di numero di corse realizzate e di bus*km), all'affidabilità e al numero di passeggeri trasportati. Non sono stati riportati nella RdA, di contro:

- risultati economico-gestionali di esercizio, quali *load factor*, *coverage ratio*, costi operativi e totali, ricavi da traffico, indicatori di prestazione (KPI);
- indicatori di qualità erogata e percepita, se non in maniera prettamente qualitativa.

In tale ambito, sulla base dei dati disponibili, si desume un **coverage ratio** atteso al primo anno di affidamento pari al 19,5%, inferiore al valore-soglia di riferimento di cui all'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422.

U
AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0033668/2026 del 13/05/2026
Firmatario: Alessio Quaranta

Alla luce di quanto sopra rilevato, si ritiene opportuno che l'EA:

- integri la RdA con le informazioni disponibili relative alle *performance* quali-quantitative conseguite dal servizio in oggetto negli anni passati;
- dia attuazione al monitoraggio, nell'ambito del nuovo CdS, per le prestazioni effettive del servizio, almeno in termini di passeggeri trasportati per linea/corsa, ricavi da traffico, *coverage ratio* e *load factor* (vd. anche successivo § 6);
- approfondisca, *pro futuro*, l'ipotesi di una razionalizzazione dell'offerta, verificando la possibilità di implementare, in relazione agli esiti del suddetto monitoraggio, servizi alternativi non convenzionali negli orari/periodi di scarsa affluenza (collegamenti flessibili a domanda/prenotazione e/o integrati con le soluzioni di mobilità collettiva/condivisa presenti sul territorio); a tale scopo, il nuovo CdS dovrà prevedere adeguate clausole di flessibilità, nei limiti consentiti dall'ordinamento, ferma restando la possibilità di valutare l'istituzione di eventuali nuovi servizi di mobilità al di fuori del CdS e con il coinvolgimento di differenti operatori del settore, in esito alle relative verifiche di mercato.

2. Sul sistema tariffario

La RdA evidenzia che il servizio sarà assoggettato alle tariffe definite dall'EA, valide esclusivamente a livello locale, non prevedendone al momento alcuna integrazione con il sistema regionale, né con quelle di altri operatori.

A tal fine, si ritiene opportuno che l'EA valuti *pro futuro* la possibilità di realizzare un'integrazione della bigliettazione almeno con i servizi di TPL extraurbano su strada e su ferro di competenza regionale, tenuto conto, tra l'altro, della presenza della stazione ferroviaria all'interno del Comune. Ciò al fine di rendere maggiormente appetibile il servizio e incrementare la quota di utilizzo dei mezzi pubblici.

In merito, l'EA ha previsto l'**adeguamento periodico delle tariffe** alla (sola) inflazione "*secondo quanto sarà disposto dalla Regione Siciliana*" (RdA pag. 11), evidenziandosi l'opportunità di garantire, nel contesto del nuovo affidamento, la piena coerenza con le disposizioni regolatorie vigenti in materia, di cui alla Misura 27 della delibera n. 154/2019, che ne disciplina l'aggiornamento anche in funzione della qualità effettiva del servizio di TPL erogato/percepito.

3. Sugli obiettivi del CdS

Nella RdA sono state individuate le condizioni minime di qualità (CMQ) che l'IA dovrà conseguire nello svolgimento del servizio, sulla base di specifici indicatori di riferimento, il cui mancato raggiungimento comporterà l'applicazione di apposite penali contrattuali.

Contestualmente, nella RdA sono definiti specifici obiettivi di efficienza ed efficacia, accompagnati dai relativi indicatori-chiave di prestazione (KPI), previsti dall'Annesso 7 della delibera n. 154/2019.

Con riferimento a quanto sopra, si rileva che per alcuni KPI (a titolo esemplificativo: costo operativo per vett-km, costo operativo per posto-km, costo del lavoro totale per numero di addetti, ecc.) si determina un incremento del valore nel tempo, riconducibile alle relative dinamiche inflattive dei fattori di produzione, mentre non si evincono significativi *target* di miglioramento del servizio in termini di "*efficacia-redditività*", con riferimento in particolare al valore di *coverage ratio* (*supra*).

Pertanto, si chiede all'EA di valutare l'opportunità di determinare obiettivi maggiormente sfidanti nel corso della vigenza del nuovo CdS.

4. Sui criteri di redazione del PEFS

Al fine di individuare il corrispettivo del CdS da affidare, l'EA ha integrato il Piano Economico-Finanziario simulato (di seguito: PEFS) nella RdA, adottando gli schemi da ultimo approvati dall'Autorità (Annesso 5 alla delibera n. 154/2019) e illustrando i relativi criteri di predisposizione.

Con riferimento ai **corrispettivi da erogare all'IA**, evidenziandosi un CIN piuttosto limitato, l'EA ha verificato la possibilità di adottare la metodologia alternativa al WACC, ossia l'*EBIT margin* con una riduzione del 20% rispetto al valore di riferimento, in conformità a quanto disposto dalla Misura 17 punto 6 della delibera n. 154/2019. Inoltre, è stata rappresentata la volontà di optare per la modalità di determinazione della compensazione "variabile", prevista dalla regolazione vigente alle condizioni specificate nelle "*Indicazioni metodologiche per la redazione del PEF*" (Annesso 5b della delibera n. 154/2019), al fine di adattare i corrispettivi risultanti dal PEFS alle risorse disponibili e alle esigenze di programmazione del Comune.

In proposito, si ritiene utile evidenziare che la scelta della modalità alternativa al WACC, concretizzatasi nell'80% dell'*EBIT margin (supra)* e con l'assunzione di un tasso garantito all'IA pari al 7,9%, sebbene applicabile, determina un VAN al termine dell'affidamento inferiore rispetto a quello che si otterrebbe con la metodologia del WACC e assumendo un tasso pari al 9,88% (tasso di riferimento del settore).

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, sono rese le osservazioni di cui alla delibera n. 154/2019, con l'invito a dare seguito a quanto espresso **integrando**, ove richiesto, **la RdA e/o la documentazione di affidamento**, con riferimento in particolare al nuovo CdS.

Si rammenta che, ai sensi della citata Misura 2, punto 2, della delibera n. 154/2019, **la versione definitiva della RdA dovrà essere pubblicata sul sito web istituzionale del Comune**, unitamente ai relativi allegati, dandone riscontro all'Autorità con evidenza delle integrazioni apportate.

A fini di monitoraggio del settore, si richiede altresì, al termine dell'*iter* amministrativo di affidamento del servizio in oggetto, di voler **trasmettere copia del nuovo CdS e dei correlati atti** adottati.

Ai sensi di quanto previsto dalla citata Misura 2, punto 2, della delibera n. 154/2019, le presenti osservazioni sono pubblicate sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Con i migliori saluti.

Alessio Quaranta

(firmata digitalmente ai sensi del d. Lgs. 82/2005)